

## RClub

### Il Paese in fiore, quando il verde diventa uno show

PAOLO PEJRONE, nell'inserto

Vivai e viavai di primavera

# L'Italia è in fiore (forse troppo?)

Cominciano i sempre più numerosi appuntamenti dedicati al paesaggio e alla botanica. Un fenomeno positivo, con qualche se e qualche ma. Sollevati dal massimo esperto italiano di giardini

di PAOLO PEJRONE  
illustrazioni di ALVVINO

**P**er tutti gli appassionati di piante si preannuncia una primavera corta e un po' frenetica, a tratti forse compulsiva ma sicuramente ricca di belle sorprese. Numerose mostre-mercato già affollano, ed affolleranno sempre di più, i nostri fine settimana, talvolta con sovrapposizioni assai poco strategiche e con strani fenomeni di vivaistica ubiquità. Tutto questo fervore ci può raccontare un'Italia inaspettatamente botanica e dendrofila. Sogno o realtà? E pensare che soltanto fino a una ventina di anni fa in un Paese come il nostro, abituato da sempre alle spesso povere utilitaristiche e talvolta brutali logiche dei campi agricoli, i giardini erano ancora un mondo lontanissimo e misterioso, quasi sconosciuto. Un mondo senz'altro d'élite, confezionato su misura per botanici professionisti o per qualche raro ed illuminato proprietario: era molto probabilmente la fievole eco del passato (e del primato glorioso e antichissimo) che l'Italia ebbe nella storia dei giardini. Eco che poi, secolo dopo secolo, si faceva sentire a rimorchio di ciò che accadeva Oltralpe, soprattutto in Gran Bretagna. Per molti il giardino italiano cresceva privo di speciali ambizioni: ben poco in confronto a quella curiosità diffusa e dilettesca dei paesi "del Nord" che tanto ci colpisce. Quell'Europa giardiniera ed appassionata dove ogni spazio, anche il più piccolo e ingrato, compresi vasi e davanzali, sa trasformarsi in un vero e proprio giardino, coltivato e, soprattutto, profondamente amato. Terre giardiniera dove le piante sono un popolare argomento di conversazione quotidiano, capace di far dialogare anche gli opposti e di esprimersi in una gestualità talmente spontanea da sembrare innata.

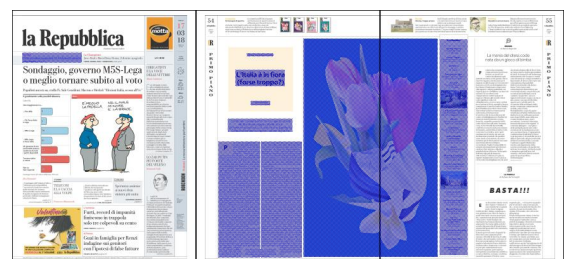
Da un lato oggi conforta il gran numero di mostre-mercato, tanto da far sembrare che in Italia il giardino sia diventato un vero must: piace, diverte ed impegna. Le piante e il loro mondo arcano fanno da tempo un po' meno paura e la voglia di variare e di sperimentare sta prendendo piede. Tutto bene dunque? Sì, ma non benissimo. Se il proliferare delle mostre-mercato è il risultato di un meccanismo fin dall'inizio virtuoso, che ha portato pubblico

e vivaisti a specializzarsi sempre di più, è anche vero che velocemente il set-

tore è stato fagocitato da una vistosa omologazione, che sembra avere fatto della quantità il suo merito principale. Troppe mostre si accontentano di proposte approssimative e guardano al "verde" come a un generico escamotage per attirare un po' di virtuoso ed ingenuo interesse. Buona parte dei visitatori, poi, amano l'allegria e la freschezza della festa, ma non sempre cercano e pretendono la dovuta qualità. Speriamo che un'Italia botanicamente appena rinata non rischi già di ripiegarsi su sé stessa...

D'altronde è inutile nascondere il trend degli ultimissimi anni, caratterizzato da un'incredibile inflazione di mercati camuffati da mostre. Il pubblico ancora poco preparato e soprattutto la nostra profonda e italica crisi economica hanno messo in ginocchio non soltanto le economie dei visitatori, ma anche gli stessi bilanci dei vivai. Tutto ciò rischia di creare malintesi e scontenti: lo scontento di chi, non riconoscendo il valore della ricerca e non distinguendo il vivaismo di qualità, critica i prezzi eccessivi, e lo scontento di chi d'altra parte propone, coltiva, seleziona, ma non si vede compreso, in particolare coloro che sono meno abili a promuoversi e a commerciare, che molto spesso sono quelli più seriamente coinvolti. Insomma: il famoso cane che si morde la coda, che ci impone questa poco piacevole riflessione: non servono grandi teorie sociologiche per capire che quando le risorse sono poche l'armonia diventa fragile e, spesso, si scopre pronta ad incrinarsi. Conoscenza e cultura, all'apparenza più deboli e vulnerabili, sono purtroppo le prime a farne le spese. Le piccole rivalità e competizioni poi, tra vivai

*Paolo Pejrone, architetto, è socio fondatore dell'Associazione italiana di architettura del paesaggio e presidente dell'Associazione parchi e giardini d'Italia*



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

e talvolta addirittura tra le stesse organizzazioni delle mostre-mercato, hanno di molto appesantito il quadro: una stolta rincorsa a primati e supremazie che spesso è riuscita ad abbassare la qualità. Sarebbe quindi da augurarsi una partecipazione più attiva e decisamente più responsabile, pronta ad entusiasmarsi e lasciarsi coinvolgere, ma anche a distinguere e selezionare: le piante, si sa, son sempre piante e dunque tutte belle... Evidentemente la cultura del giardino richiede uno sforzo ulteriore. A mio giudizio uno sforzo intelligente e generoso che con il tempo potrà essere ampiamente ricompensato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## IL CALENDARIO

### Giardini d'Autore

Parco Fellini, Rimini  
16-18 marzo

### Messer Tulipano

Castello di Pralormo, Pralormo -  
Torino, 31 marzo-1° maggio

### Verdemura

Lucca  
6-8 aprile

### Nel Segno del Giglio

Reggia di Colorno, Colorno -  
Parma, 20-22 aprile

### Flora Cult

I Casali del Pino, Roma  
20-22 aprile



### Tre Giorni per il Giardino

Castello di Masino, Masino -  
Torino 4-6 maggio (foto sopra)

### Orticola

Giardini Indro Montanelli,  
Milano, 11-13 maggio

### Frutti Antichi

Castello di Paderna, Paderna -  
Pisa, 12 e 13 maggio

### Festival del Verde e del Paesaggio

Auditorium Parco della Musica,  
Roma, 18-20 maggio

### Zagara

Orto Botanico di Palermo  
23-25 marzo

### Gli Orti de La Malpenga

Vigliano Biellese - Biella  
29 e 30 settembre

### Piante e Animali Perduti

Guastalla - Reggio Emilia  
29 e 30 settembre



### Orticolario, Villa Erba

Cernobbio - Como  
5-7 ottobre (foto sopra)

### Due Giorni per il Giardino

Castello di Masino, Masino -  
Torino, 19-21 ottobre

### Zagara d'Autunno

Orto Botanico di Palermo  
26-28 ottobre

### All'estero

### Foire aux Plantes Rares

### de Saint-Priest

Saint Priest Lione  
24 e 25 marzo

### Journées des Plantes de Chantilly

Castello di Chantilly  
18-20 maggio

### Chelsea Flower Show

Londra  
22-26 maggio

### Hampton Court Palace

### Flower Show

Londra  
5-8 luglio

